



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 12.12.2012

Oggetto: Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2012 – Commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

L'anno duemiladodici, addì dodici del mese di Dicembre, nella sede del Consiglio Regionale, in via Roma n.25 a Cagliari, a seguito di convocazione del 5 Dicembre 2012, prot. n. 10976, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.9.2011, assume la Presidenza l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e stabilisce che le politiche tariffarie, per raggiungere l'obiettivo dell'uso economicamente e ambientalmente sostenibile delle risorse idriche, devono tenere conto dei costi finanziari totali del servizio e delle esternalità ambientali che impattano sulla salute pubblica e sul mantenimento dell'ecosistema e tenere conto altresì del principio "*chi inquina paga*", ovvero chi consuma risorse deve pagare in proporzione al consumo effettuato.

VISTA la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, l'art 17 che al comma 1 recita che "*Il Comitato istituzionale stabilisce annualmente i criteri per l'attuazione del sistema di definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso, sulla base di quanto previsto dall'articolo 9 della direttiva n. 2000/60/CE, tenendo conto:*

- a) *dell'esigenza di incentivare la conservazione ed il risparmio della risorsa idrica per conseguire l'obiettivo di una gestione sostenibile;*
- b) *degli investimenti infrastrutturali effettuati e da effettuare, che contribuiscono al miglioramento della produttività, della qualità e dell'organizzazione del servizio idrico di gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;*
- c) *dell'obiettivo di unificare i criteri di determinazione dei corrispettivi economici relativi al servizio di approvvigionamento idrico del sistema*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

idrico multisettoriale regionale sull'intero territorio per categorie di utenze omogenee;

- d) delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero dei costi per le diverse categorie di utenza;*
- e) dell'esigenza di graduare nel tempo le eventuali variazioni dei contributi territorialmente vigenti al recupero dei costi".*

VISTA

la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, l'art 21 "Entrate del soggetto gestore" che ai commi 1 e 2 recita:

1. *Le entrate del soggetto gestore sono costituite da:*
 - a) i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso;*
 - b) i finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati al soggetto gestore;*
 - c) gli introiti derivanti dall'effettuazione di prestazioni erogate a favore di altri enti e organismi pubblici;*
 - d) i finanziamenti statali e comunitari;*
 - e) ogni altro finanziamento acquisito in conformità alle norme che ne disciplinano l'attività.*

2. *La Regione, sulla base delle risultanze dei Piani di bacino, del Piano di gestione o di documenti pianificatori preliminari predisposti dall'Agenzia e in conformità alle previsioni del bilancio pluriennale, può concedere incentivi e contributi al soggetto gestore, a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale, al fine di tener conto delle conseguenze sociali, ambientali, economiche del recupero dei costi a carico dei soggetti utilizzatori delle risorse idriche e delle specifiche condizioni geografiche e climatiche della Sardegna.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

- VISTA** la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 “Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica” che al comma 3 dell’art. 10 recita *“Il contributo dovuto dai consorzi di bonifica all’Ente acque della Sardegna (ENAS) per la fornitura dell’acqua grezza è determinato con le modalità di cui all’articolo 17 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici), sulla base di quanto previsto dall’articolo 9 della Direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque. In particolare il contributo per il settore irriguo deve essere omogeneo in tutto il territorio regionale e deve tener conto delle conseguenze sociali, economiche ed ambientali per il settore agricolo. A tal fine la Regione assicura la fornitura idrica ai consorzi di bonifica tramite il soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale regionale (ENAS) a valore energetico uniforme sul territorio regionale e tale da garantire l’alimentazione in pressione delle reti irrigue”.*
- VISTO** il DPGR n. 135 del 27.12.2007 che decreta il subentro della Regione nella titolarità delle concessioni di derivazione di acque relative alle opere del sistema idrico multisettoriale regionale e il contestuale subentro dell’Ente Acque della Sardegna (ENAS) quale fornitore in tutti i contratti di utenza d’acqua all’ingrosso stipulati dai precedenti gestori.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/19 del 18 marzo 2008, con cui è stabilito il criterio della rifusione integrale dei costi energetici effettivamente sostenuti per l’erogazione in pressione dell’acqua irrigua da parte di ENAS a favore degli Enti gestori ed è stabilito che, relativamente al comparto industriale, *“l’obiettivo di una graduale unificazione della tariffa su base regionale è da effettuarsi nell’arco massimo di un quinquennio”.*
- VISTO** Il DPGR n. 35 del 26 marzo 2012 recante *“L.R. 19/06 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”. Art. 30: Trasferimento di gestione. Prima integrazione dell’elenco di opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale”* con il quale vengono individuate le ulteriori opere trasferite in gestione a ENAS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

CONSIDERATO che l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) a partire dal 1° gennaio 2008 è subentrato, quale fornitore unico dell'acqua grezza, in tutti i contratti di fornitura d'acqua all'ingrosso stipulati dai precedenti gestori.

CONSIDERATO che è necessario definire un assetto tariffario dei servizi idrici che tenga conto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Direttiva 2000/60/CE, che prevede il *"contributo dei vari settori di impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici"* e, in relazione a ciò, prevede che *"al riguardo, gli Stati membri possono tener conto delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione"*.

CONSIDERATO che la disponibilità dell'acqua genera benefici sostanzialmente diversi a seconda dell'uso a cui viene destinata (agricolo, industriale, domestico) e che d'altra parte è nei principi generali dell'ordinamento che la compartecipazione alle spese degli utenti dei servizi idrici debba essere definita nel rispetto della proporzionalità dei servizi utilizzati e dei vantaggi conseguiti.

CONSIDERATO che negli invasi del sistema idrico multisetoriale della Sardegna al 30 aprile 2012, erano presenti un miliardo 569 milioni di metri cubi d'acqua, pari al 82% della capacità complessiva, e che tale volume idrico determinava, per suddetto periodo, in riferimento al monitoraggio ed al preallarme della siccità, una condizione di "preallerta" o "livello di vigilanza", con un valore dell'indicatore di stato pari a 0,44.

CONSIDERATO che le peculiarità dell'idrologia e del sistema idrico della Sardegna evidenziano ordinariamente la necessità di adottare politiche di risparmio idrico attraverso un uso efficiente dell'acqua.

CONSIDERATO quanto riportato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/19 del 18 marzo 2008, si può stabilire, per il 2012, un assetto tariffario del comparto industriale rappresentato dalla seguente tabella:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

Tab. 1 – Piano tariffario settore industriale per l'anno 2012

Uso industriale	€m³
Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale CIP Sulcis-Iglesiente (ex CNISI)	0,213
Acqua grezza per uso industriale CIP Medio Campidano-Villacidro (ex CIV Villacidro)	0,198
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato	0,300

RITENUTO di dover confermare, per gli usi civili e irrigui, per l'anno 2012, le tariffe già stabilite per l'anno 2011 dalla Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, riportate nella seguente tabella 2:

Tab. 2– Piano tariffario per le utenze servite da ENAS per gli usi civili e irrigui – annualità 2012

Uso civile	€m³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³	0,069

Uso irriguo	€m³
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025

Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale	€m³
Incremento rispetto alla tariffa settoriale base	0,030

RITENUTO opportuno ribadire, per quanto non espressamente modificato dalla presente Deliberazione, la vigenza di quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, relativamente all'attuazione dell'art.17, commi 1 e 2, della L.R. n.19/2006.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/39 del 15.5.2012 avente per oggetto: "L.R. 15.5.1995 n. 14 - Ente Acque della Sardegna – Delibera del Commissario Straordinario dell'E.N.A.S. n. 23/12 del 15 marzo 2012 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

2014” che stima in 18.714.000€ l’entità delle entrate relative alla vendita di acqua grezza per l’anno 2012.

VISTO

il “Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell’art.17, c.2, L.R. n.19/2006)”, allegato alla presente deliberazione, elaborato dal Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità della Direzione Generale dell’Agenzia regionale del distretto idrografico, riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell’anno 2011, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2012, i volumi erogabili alla data del 30 aprile 2012 dichiarati da ENAS per le diverse utenze per l’anno 2012, i fabbisogni dichiarati dagli utenti di ENAS per l’anno 2012, i volumi assegnabili per l’anno 2012 a ciascuna utenza di ENAS;

CONSIDERATO

che il citato Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale, previa verifica di sostenibilità, alla data del 30 aprile 2012, a fronte dei volumi erogabili definiti per ogni utenza da ENAS, e sulla base dei fabbisogni dichiarati dai vari utenti, o, in assenza di specifica dichiarazione, dei fabbisogni desunti da erogazioni degli anni passati, quantifica i volumi assegnabili per l’anno 2012 come riportato di seguito in tabella 3:

Tab. 3 – Volumi assegnabili alle diverse utenze per l’anno 2012

UTENZE	Volume Mm ³
C. di B. della Nurra	34,740
C. di B. del Nord Sardegna	22,000
C. di B. della Gallura	25,000
C. di B. dell’Oristanese	147,000
C. di B. della Sardegna Centrale	46,000
C. di B. dell’Ogliastra	8,949
C. di B. del Cixerri	9,017
C. di B. del Basso Sulcis	5,489
C. di B. della Sardegna Meridionale	103,472
Totale Consorzi di Bonifica	401,667
Uso irriguo – utenze finali	5,394
TOTALE UTENZE IRRIGUE	407,061
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	223,480



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

UTENZE	Volume Mm ³
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	0,642
Uso civile – utenze finali	0,309
TOTALE UTENZE CIVILI	224,432
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3,011
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	0,250
CIP Sassari	5,500
CIP N.E.S. Gallura	0,363
Consorzio per la Z.I. Siniscola	0,022
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortolì – Arbatax)	0,258
CACIP Cagliari	16,100
Totale Consorzi Industriali Provinciali	25,504
Uso industriale – utenze finali	0,105
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	25,609
TOTALE	657,101

CONSIDERATO che nell'ambito dell'uso irriguo è fondamentale l'obiettivo di promuovere il risparmio idrico e contemporaneamente incentivare gli utenti virtuosi che si impegnano ad utilizzare sistemi di irrigazione ad alta efficienza, e, ove possibile, utilizzare acqua reflua depurata e affinata, si propone per l'anno 2012 e per ogni Consorzio di Bonifica, un volume base annuo, indicato nella tabella 4, pari all'80% del volume assegnabile indicato nella tabella 3;

Tab. 4 – Volume base assegnabile ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2012

Consorzi di Bonifica	Volume base [Mm ³]
C. di B. della Nurra	27,792
C. di B. del Nord Sardegna	17,600
C. di B. della Gallura	20,000
C. di B. dell'Oristanese	117,600
C. di B. della Sardegna Centrale	36,800
C. di B. dell'Ogliastra	7,159
C. di B. del Cixerri	7,214
C. di B. del Basso Sulcis	4,391
C. di B. della Sardegna Meridionale	82,778



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

CONSIDERATO che l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale non ha presentato proposte secondo quanto previsto dall'articolo 7 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, sollecitate anche con nota del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, riguardante le modalità attuative e di controllo per l'applicazione delle premialità stabilite dagli artt. 5 e 6 della medesima Deliberazione.

CONSIDERATO che il Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità della Direzione Generale del Distretto Idrografico gestisce l'attuazione della Linea di attività 4.1.5.a. del Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività e Occupazione" FESR 2007-2013 "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate" in conformità al Piano di Tutela delle Acque, al Piano di Gestione del Distretto Idrografico ed alla Direttiva regionale concernente "Misure di tutela quali -quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate" approvata con DGR n.75/15 del 30/12/2008.

RITENUTO di dover individuare, a parziale modifica di quanto previsto dall'articolo 7 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, il Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità della Direzione Generale del Distretto Idrografico come soggetto deputato a proporre, al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna, le modalità attuative e di controllo delle attività connesse a quanto stabilito dall'art. 6 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011" riguardanti, per gli usi irrigui, "la concessione a titolo gratuito di una quantità di acqua grezza pari alla quantità di acqua reflua utilizzata.

CONSIDERATO che per la corretta programmazione e gestione della risorsa idrica è indispensabile che il gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale e tutti i gestori dei servizi idrici verifichino costantemente l'andamento delle erogazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

al fine di evitare il superamento dei volumi assegnati con la presente Deliberazione, e qualora si rendesse necessaria una variazione dei volumi assegnati, i gestori dei servizi idrici dovranno presentare richiesta motivata.

RITENUTO di dover modificare quanto disposto con la precedente Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 di questo Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna in accoglimento di quanto proposto da ENAS con nota prot. n. 0014114 del 07.11.2011 (prot. n. 0009176 del 11.11.2011 DG-ARDIS), riguardo la modifica del consumo stimato per il 2011 del CIP Ogliastro (ZIR Tortolì-Arbatax) portandolo a 0,4 Mm³ invece che 0,04 Mm³, come erroneamente indicato in precedenza dallo stesso ENAS.

VISTO il bilancio preventivo annuale 2012 e pluriennale 2013-2014 di ENAS, con le previsioni in esso contenute relative al totale delle "Uscite", alle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione", alle "Entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta", alle "Entrate derivanti dalla progettazione e realizzazione delle opere".

RITENUTO necessario adeguare la definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso al periodo di programmazione triennale già prescritto per il bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria) e di ENAS.

CONSIDERATO che in base a quanto riportato nel preventivo annuale 2012 e pluriennale 2013-2014 di ENAS, nelle more della quantificazione dei costi derivanti dall'applicazione del DPGR n. 35 del 26 marzo 2012 riguardante il trasferimento di gestione di ulteriori opere ad ENAS, l'assetto tariffario da applicare nelle annualità 2013 e 2014 debba generare, per ciascun anno, "Entrate derivanti dalla vendita di acqua prodotta" pari a 21.976.000€. Nell'ipotesi di erogazione idrica per gli anni 2013 e 2014 uguale a quella prevista per il 2012, dette entrate si generano applicando alle tariffe proposte per il 2012 un incremento di circa il 24%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

DELIBERA

Art. 1 E' adottato il "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell'anno 2011, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2012, i volumi erogabili dichiarati dal gestore del Sistema Idrico multisetoriale regionale (ENAS), al 30 aprile 2012, per le diverse utenze per l'anno 2012, i fabbisogni dichiarati dagli utenti del SIMR per l'anno 2012, i volumi assegnabili alla data del 30 aprile 2012 a ciascuna utenza del SIMR per l'anno 2012, la struttura dei costi del gestore del SIMR (ENAS) e il sistema tariffario.

Art. 2 Per l'anno 2012, sono assegnati i seguenti volumi d'acqua grezza da erogarsi a cura del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito da ENAS:

Tab. 5 – Volumi assegnati alle diverse utenze per l'anno 2012

UTENZE	Volume Mm ³
C. di B. della Nurra	34,740
C. di B. del Nord Sardegna	22,000
C. di B. della Gallura	25,000
C. di B. dell'Oristanese	147,000
C. di B. della Sardegna Centrale	46,000
C. di B. dell'Ogliastra	8,949
C. di B. del Cixerri	9,017
C. di B. del Basso Sulcis	5,489
C. di B. della Sardegna Meridionale	103,472
Totale Consorzi di Bonifica	401,667
Uso irriguo – utenze finali	5,394
TOTALE UTENZE IRRIGUE	407,061
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	223,480
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	0,642
Uso civile – utenze finali	0,309
TOTALE UTENZE CIVILI	224,432
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3,011
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	0,250
CIP Sassari	5,500



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

UTENZE	Volume Mm ³
CIP N.E.S. Gallura	0,363
Consorzio per la Z.I. Siniscola	0,022
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortolì – Arbatax)	0,258
CACIP Cagliari	16,100
Totale Consorzi Industriali Provinciali	25,504
Uso industriale – utenze finali	0,105
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	25,609
TOTALE	657,101

Art. 3 Per il settore irriguo è individuato per il 2012 e per ogni Consorzio di Bonifica, un volume base annuo, indicato nella seguente Tabella 6, pari all'80% del volume assegnato all'art. 2 della presente deliberazione, e sono individuate le tariffe articolate secondo le modalità indicate al successivo art. 4.

Tab. 6 – Volume base assegnato ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2012

Consorzi di Bonifica	Volume base [Mm ³]
C. di B. della Nurra	27,792
C. di B. del Nord Sardegna	17,600
C. di B. della Gallura	20,000
C. di B. dell'Oristanese	117,600
C. di B. della Sardegna Centrale	36,800
C. di B. dell'Ogliastra	7,159
C. di B. del Cixerri	7,214
C. di B. del Basso Sulcis	4,391
C. di B. della Sardegna Meridionale	82,778

Art. 4 Per il 2012 è adottata la seguente struttura tariffaria di base per le utenze servite da ENAS:

a) Tariffe idriche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

Tab. 6 – Piano tariffario per le utenze servite da ENAS – annualità 2012

Uso civile	€m³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³	0,069

Uso irriguo	€m³
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025

Uso industriale	€m³
Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale CIP Sulcis-Iglesiente (ex CNISI)	0,213
Acqua grezza per uso industriale CIP Medio Campidano-Villacidro (ex CIV Villacidro)	0,198
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato	0,300

Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale	€m³
Incremento rispetto alla tariffa settoriale base	0,030

b) Ristoro costi energetici

Il ristoro dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua a favore dei Consorzi di Bonifica si attua secondo il principio della rifusione integrale di quanto effettivamente liquidato dai suddetti enti per i costi energetici di sollevamento. Sono compresi i costi effettivamente sostenuti dai Consorzi di Bonifica per il sollevamento di reflui affinati destinati al riutilizzo irriguo in quanto fonte di approvvigionamento non convenzionale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 75/15 del 30 dicembre 2008.

Art. 5 Il Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità della Direzione Generale del Distretto Idrografico è individuato, a parziale modifica di quanto previsto dall'articolo 7 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, come soggetto deputato a proporre, con apposito atto, da adottare a cura del Comitato Istituzionale dell'Autorità di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

Bacino e da approvare dalla Giunta Regionale, le modalità attuative e di controllo delle attività connesse a quanto stabilito dall'art. 6 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011" riguardanti, per gli usi irrigui, "la concessione, a titolo gratuito, di una quantità di acqua grezza pari alla quantità di acqua reflua utilizzata".

- Art. 6 Preliminarmente alla deliberazione del bilancio consuntivo e di previsione pluriennale, al fine dell'applicazione degli artt. 17 e 21 della L.R. 19/2006, ENAS è tenuto a trasmettere alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico i criteri e le modalità relativamente alla definizione delle previsioni relative ai volumi ed alle tariffe.
- Art. 7 Ferme restanti le previsioni contenute nel preventivo annuale 2012 e pluriennale 2013-2014 di ENAS relative al totale delle "Uscite", alle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione", alle "Entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta", alle "Entrate derivanti dalla progettazione e realizzazione delle opere" e in attesa della quantificazione dei costi derivanti dall'applicazione del DPGR n. 35 del 26 marzo 2012 riguardante il trasferimento di gestione di ulteriori opere ad ENAS, l'assetto tariffario da applicare per gli anni 2013-2014 dovrà generare un aumento delle "Entrate derivanti dalla vendita di acqua prodotta" maggiore di circa il 24% rispetto all'annualità 2012 e quindi essere pari a 21.976.000€.
- Art. 8 Il volume assegnato per l'anno 2011 all'utente CIP Ogliastra (ZIR Tortoli-Arbatax) con Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna è modificato portandolo da 0,04 Mm³ a 0,4 Mm³.
- Art. 9 Relativamente all'attuazione dell'art.17, commi 1 e 2, della L.R. n.19/2006, vige quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, se non espressamente modificato dalla presente Deliberazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12

DEL 12.12.2012

Art. 10 Si da mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17, comma 2 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

L'allegato alla Delibera "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)" sarà pubblicato sui siti Internet della Regione Sardegna e dell'Autorità di Bacino e sarà disponibile in forma cartacea presso gli uffici della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità – via Mameli 88 - Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis